



Al vederlo tra i Maestri del Tempio, restarono stupiti, e sua madre gli disse: «Figlio, perché ci hai fatto questo?».

## GESÙ CRESCEVA IN ETÀ, SAPIENZA E GRAZIA

NON è superfluo centrare l'attenzione della mente e del cuore sulla Santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe. Celebrando il mistero dell'Incarnazione del Figlio di Dio, siamo infatti invitati a meditare anche gli atteggiamenti di Maria, sua madre, e di Giuseppe, silenzioso custode del fanciullo Gesù.

Come preghiamo all'inizio della celebrazione eucaristica, nella Santa Famiglia abbiamo un vero modello di vita (*Colletta*), anzitutto perché in essa vediamo sperimentate tutte le gioie e le sofferenze di ogni famiglia umana: essi vivono l'esultanza del pellegrinaggio a Gerusalemme insieme a parenti e amici, ma sono anche messi di fronte all'angoscia di non trovare il loro figlio Gesù al rientro e di cercarlo con grande trepidazione.

Non sono esenti dalle incomprensioni sul vissuto del figlio che cresce e ricevono risposte che hanno bisogno di sedimentarsi nel cuore dei genitori (*Vangelo*), in attesa che la sua identità si riveli pienamente a tutti. Pur nella sua particolarità, la famiglia di Gesù incarna quegli atteggiamenti che dovrebbero essere tipici di ogni famiglia: questa è l'intenzione per la quale oggi preghiamo intensamente.

Tiberio Cantaboni

● Anche Gesù, come tutti bimbi, è nato ed è cresciuto in seno a una famiglia. Ecco perché la celebrazione del Natale non si può disgiungere dal ricordo di Maria che gli fu madre, e di Giuseppe che gli fece da padre

**ANTIFONA D'INGRESSO** (Lc 2,16) in piedi

**I pastori si avviarono in fretta e trovarono Maria e Giuseppe, e il Bambino deposto nella mangiatoia.**

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Assemblea - **Amen.**

C - La grazia e la pace di Dio nostro Padre e del Signore nostro Gesù Cristo sia con tutti voi.  
A - **E con il tuo spirito.**

### ATTO PENITENZIALE

C - Il mistero del Natale di Gesù si è compiuto nel cuore di una famiglia perché è a cominciare dal santuario della famiglia che anche noi siamo chiamati ad incarnare l'amore di Dio. Con questa consapevolezza chiediamo il perdono di Dio per tutte le ferite inferte al reciproco amore.

(Breve pausa di silenzio)

C - Signore Gesù, che hai rivelato la santità di Dio con la tua genuina umanità, abbi pietà di noi.

A - **Signore, pietà.**

C - Cristo Gesù, che dell'amore coniugale hai fatto l'immagine del tuo amore per la Chiesa, abbi pietà di noi.

A - **Cristo, pietà.**

C - Signore Gesù, che della famiglia hai fatto la chiesa domestica da dove si innalza ogni giorno un culto gradito al Padre, abbi pietà di noi.

A - **Signore, pietà.**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - **Amen.**

**GLORIA A DIO NELL'ALTO DEI CIELI e pace in terra agli uomini di buona volontà.** Noi ti lodiamo, **ti benediciamo**, ti adoriamo, **ti glorifichiamo**, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre**, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica**; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Al-**

tissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.

**COLLETTA** - O Dio, nostro Padre, che nella santa Famiglia ci hai dato un vero modello di vita, fa' che nelle nostre famiglie fioriscano le stesse virtù e lo stesso amore, perché, riuniti insieme nella tua casa, possiamo godere la gioia senza fine. Per il nostro Signore... A - Amen.

## LITURGIA DELLA PAROLA

### PRIMA LETTURA

seduti

*Anna sa che suo figlio è un dono di Dio. Per questo sente il bisogno di restituire il dono a Dio, consacrando questo figlio tanto atteso.*

**Dal primo libro di Samuèle (1,20-22.24-28)**

<sup>20</sup>Al finir dell'anno Anna concepì e partorì un figlio e lo chiamò Samuèle, «perché – diceva – al Signore l'ho richiesto». <sup>21</sup>Quando poi Elkanà andò con tutta la famiglia a offrire il sacrificio di ogni anno al Signore e a soddisfare il suo voto, <sup>22</sup>Anna non andò, perché disse al marito: «Non verrò, finché il bambino non sia svezzato e io possa condurlo a vedere il volto del Signore; poi resterà là per sempre».

<sup>24</sup>Dopo averlo svezzato, lo portò con sé, con un giovenco di tre anni, un'efa di farina e un otre di vino, e lo introdusse nel tempio del Signore a Silo: era ancora un fanciullo. <sup>25</sup>Immolato il giovenco, presentarono il fanciullo a Eli <sup>26</sup>e lei disse: «Perdona, mio signore. Per la tua vita, mio signore, io sono quella donna che era stata qui presso di te a pregare il Signore. <sup>27</sup>Per questo fanciullo ho pregato e il Signore mi ha concesso la grazia che gli ho richiesto. <sup>28</sup>Anch'io lascio che il Signore lo richieda: per tutti i giorni della sua vita egli è richiesto per il Signore». E si prostrarono là davanti al Signore.

Parola di Dio.

A - Rendiamo grazie a Dio.

**SALMO RESPONSORIALE** (Sal 83/84,2-3.5-6.9-10)

*Dal tempio di pietra a Gerusalemme ora ci accostiamo al nuovo tempio che è Cristo, la sua umanità. Per questo cantiamo (o diciamo):*

**R Beato chi abita nella tua casa, Signore.**

Musical notation for the responsory. The first line shows the notes Mib<sub>3</sub>, Lab, Do-, Sol- with the lyrics 'Be - a - to chi a - bi - ta nel - la tu - a'. The second line shows the notes Lab, Sib with the lyrics 'ca - sa, Si - gno - re.'.

Quanto sono amabili le tue dimore, / Signore degli eserciti! / L'anima mia anela / e deside-

ra gli atri del Signore. / Il mio cuore e la mia carne / esultano nel Dio vivente. **R**

Beato chi abita nella tua casa: / senza fine canta le tue lodi. / Beato l'uomo che trova in te il suo rifugio / e ha le tue vie nel suo cuore. **R**

Signore, Dio degli eserciti, ascolta la mia preghiera, / porgi l'orecchio, Dio di Giacobbe. / Guarda, o Dio, colui che è il nostro scudo, / guarda il volto del tuo consacrato. **R**

### SECONDA LETTURA

*Siamo figli di Dio realmente, e la ragione di questo è che Dio ci ha amato.*

**Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo (3,1-2.21-24)**

Carissimi, <sup>1</sup>vedete quale grande amore ci ha dato il Padre per essere chiamati figli di Dio, e lo siamo realmente! Per questo il mondo non ci conosce: perché non ha conosciuto lui. <sup>2</sup>Carissimi, noi fin d'ora siamo figli di Dio, ma ciò che saremo non è stato ancora rivelato. Sappiamo però che quando egli si sarà manifestato, noi saremo simili a lui, perché lo vedremo così come egli è.

<sup>21</sup>Carissimi, se il nostro cuore non ci rimprovera nulla, abbiamo fiducia in Dio, <sup>22</sup>e qualunque cosa chiediamo, la riceviamo da lui, perché osserviamo i suoi comandamenti e facciamo quel che gli è gradito. <sup>23</sup>Questo è il suo comandamento: che crediamo nel nome del Figlio suo Gesù Cristo e ci amiamo gli uni gli altri, secondo il precetto che ci ha dato. <sup>24</sup>Chi osserva i suoi comandamenti rimane in Dio e Dio in lui. In questo conosciamo che egli rimane in noi: dallo Spirito che ci ha dato.

Parola di Dio.

A - Rendiamo grazie a Dio.

### CANTO AL VANGELO

(Cfr At 16,14)

in piedi

**R Alleluia, alleluia.** Apri, Signore, il nostro cuore e accoglieremo le parole del Figlio tuo.

**R Alleluia.**

### VANGELO

*L'episodio del ritrovamento di Gesù al Tempio prefigura la passione di Gesù. Le parole di Gesù lasciano stupiti i suoi genitori: Egli «deve occuparsi delle cose del Padre suo».*

**Dal Vangelo secondo Luca (2,41-52)**

A - Gloria a te, o Signore.

<sup>41</sup>I genitori di Gesù si recavano ogni anno a Gerusalemme per la festa di Pasqua. <sup>42</sup>Quando egli ebbe dodici anni, vi salirono secondo la consuetudine della festa. <sup>43</sup>Ma, trascorsi i giorni, mentre riprendevano la via del ritorno, il fanciullo Gesù rimase a Gerusalemme, senza che i genitori se ne accorgessero. <sup>44</sup>Credendo che egli fosse nella comitiva, fecero una giornata di

viaggio, e poi si misero a cercarlo tra i parenti e i conoscenti; <sup>45</sup>non avendolo trovato, tornarono in cerca di lui a Gerusalemme. <sup>46</sup>Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai maestri, mentre li ascoltava e li interrogava. <sup>47</sup>E tutti quelli che l'udivano erano pieni di stupore per la sua intelligenza e le sue risposte. <sup>48</sup>Al vederlo restarono stupiti, e sua madre gli disse: «Figlio, perché ci hai fatto questo? Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo».

<sup>49</sup>Ed egli rispose loro: «Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?». <sup>50</sup>Ma essi non compresero ciò che aveva detto loro. <sup>51</sup>Scese dunque con loro e venne a Nazaret e stava loro sottomesso. Sua madre custodiva tutte queste cose nel suo cuore. <sup>52</sup>E Gesù cresceva in sapienza, età e grazia davanti a Dio e agli uomini.

Parola del Signore.

A - **Lode a te, o Cristo.**

### PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

**CREDO IN UN SOLO DIO, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.** Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero**, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo**, (*si china il capo*) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. **Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

### PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Fratelli e sorelle, la famiglia nel disegno del Creatore è destinata ad essere la cellula della società. Ma oggi soffre di un grave disagio. Preghiamo perché recuperi presto ruolo e dignità.

Preghiamo con fede e diciamo:

A - **Ascoltaci, o Signore.**

**1.** Perché la Chiesa, famiglia di Dio, si apra all'accoglienza di uomini e donne di ogni continente che vogliono conoscere Cristo e il suo Vangelo, preghiamo:

**2.** Perché nei pastori della Chiesa non venga meno il coraggio di annunciare il Vangelo della famiglia, preghiamo:

**3.** Perché i pubblici poteri attuino una politica buona e coerente, che valorizzi l'istituto del matrimonio e faciliti in questo tempo il compito dei genitori, preghiamo:

**4.** Perché gli sposi cristiani di questa comunità conservino la fede e i buoni propositi per riuscire a onorare gli impegni assunti dal sacramento del matrimonio, preghiamo:

*Intenzioni della comunità locale.*

C - Signore Gesù, tu hai voluto nascere e condividere i sentimenti, il calore e gli affetti di una famiglia umana. Dona unità e pace alle nostre famiglie e fa' che si dimostrino sempre più accoglienti e solidali. Tu che vivi e regni con il Padre e con lo Spirito Santo... A - **Amen.**

## LITURGIA EUCARISTICA

### SULLE OFFERTE

in piedi

C - Accogli, Signore, questo sacrificio di salvezza, e per intercessione della Vergine Madre e di san Giuseppe, fa' che le nostre famiglie vivano nella tua amicizia e nella tua pace. Per Cristo nostro Signore. A - **Amen.**

(Si suggerisce il Prefazio di Natale III: *Il misterioso scambio che ci ha redenti. Messale II ed., pag. 318*).

**ANTIFONA ALLA COMUNIONE** - «**Figlio, perché ci hai fatto così? Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo**». Gesù rispose: «**Non sapevate che io debbo occuparmi delle cose del Padre mio?**». (Lc 2,48-49)

*Pausa di ringraziamento alla Comunione.*

**DOPO LA COMUNIONE** - Padre misericordioso, che ci hai nutriti alla tua mensa, donaci di seguire gli esempi della santa Famiglia, perché dopo le prove di questa vita siamo associati alla sua gloria in cielo. Per Cristo nostro Signore. A - **Amen.**

**PROPOSTE PER I CANTI:** da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi 2009. 5 Ristampa. **Inizio: Gioiscono gli angeli (7); È nato un bimbo in Betlem (476).** *Salmo responsoriale:* Ritornello: **Beato l'uomo che teme il Signore (135-136);** da *Il canto del salmo responsoriale* (ElleDiCi 20 11). *Processione offeroriale:* **O tu che dormi destati! (482).** *Comunione:* **Gloria in cielo (478); Dio s'è fatto come noi (470).** *Congedo:* **È nato il Salvatore (471).**

## DALLA SANTA FAMIGLIA ALLE NOSTRE FAMIGLIE

Riscopriamo il Vangelo della famiglia

**I**N occasione dell'Anno della famiglia (1993), Giovanni Paolo II affermava che dalla casa nazaretana di Giuseppe, Maria e Gesù "sgorgò ogni grazia di salvezza". Il patrimonio di verità sulla famiglia «trova la sua espressione piena ed emblematica nel mistero della Santa Famiglia, nella quale lo Sposo divino opera la redenzione di tutte le famiglie. Da lì Gesù proclama il "Vangelo della famiglia"» (Lettera alle famiglie).

Chiaramente la Santa Famiglia non appartiene alle "devozioni". Essa è un "mistero della vita di Cristo" e come tale è celebrato. Il Prefazio della Liturgia ambrosiana è esplicito: «Il tuo unico Figlio, venendo ad assumere la nostra condizione di uomini, volle far parte di una famiglia per esaltare la bellezza dell'ordine da te creato e riportare la vita familiare alla dignità alta e pura della sua origine... In essa, o Padre, hai collocato le arcane primizie della redenzione del mondo».

La Santa Famiglia è direttamente inserita nel mistero dell'Incarnazione, «costituendo essa stessa uno speciale mistero: Insieme con l'assunzione dell'umanità, in Cristo è anche assunto tutto ciò che è umano e, in particolare, la famiglia, quale prima dimensione della sua esistenza in terra» (*Il Custode del Redentore*, n. 21).

Ciò comporta la partecipazione di Maria e Giuseppe all'ordine dell'Unione ipostatica, così da costituire la "Trinità in terra". Non è difficile trovare nelle nostre vecchie case il quadro delle "Due Trinità, celeste e terrestre", testimonianza di una solida teologia, tutta da recuperare.

P. Tarevisio Stramare, *osj*



### Intenzione della settimana

**I GIOVANI.** Preghiamo per i giovani, specialmente quelli dell'America Latina, perché seguendo l'esempio di Maria, rispondano alla chiamata del Signore per comunicare al mondo la gioia del Vangelo.

### LITURGIA DEL GIORNO

#### II SETTIMANA DEL TEMPO DI NATALE

(31 dic. - 5 genn.) Liturgia delle Ore: I settimana

#### 31 **L** Ottava di Natale. Gloria nei cieli e gioia sulla terra.

Alla fine dell'anno civile, ecco il mistero del "principio": il Verbo, che era Dio, venne ad abitare in mezzo a noi. *S. Silvestro I*; *S. Caterina Labouré*. 1Gv 2,18-21; Sal 95,1-2.11-13; Gv 1,1-18.

**01 **M** Maria SS. Madre di Dio. Solennità (bianco). Ottava di Natale. Dio abbia pietà di noi e ci benedica.** Se vuoi la pace, fa' come Maria: custodisci e medita nel cuore il mistero di Cristo nostra pace. *S. Fulgenzio*. Nm 6,22-27; Sal 66,2-3.5-6.8; Gal 4,4-7; Lc 2,16-21.

**02 **M** Ss. Basilio Magno e Gregorio Nazianzeno, vescovi e dottori della Chiesa. Memoria (bianco). Tutta la terra ha veduto la salvezza del Signore.** Come rendere diritta la via del Signore? Ascolta la voce dei profeti, cioè di coloro che parlano «dal punto di vista» di Dio. 1Gv 2,22-28; Sal 97,1-4; Gv 1,19-28.

**03 **G** Tutta la terra ha veduto la salvezza del Signore.** L'Agnello di Dio toglie il peccato del mondo: facciamo nostra la confessione del Battista e ripetiamola in ogni incontro eucaristico. *SS. Nome di Gesù (m.f.): S. Fiorenzo; S. Genoveffa*. 1Gv 2,29 - 3,6; Sal 97,1.3-6; Gv 1,29-34.

**04 **V** Tutta la terra ha veduto la salvezza del Signore.** Gesù: basta sentirlo parlare come il Battista, o essere fissati dal suo sguardo come Pietro, per innamorarsene e diventarne discepoli. *S. Angela da Foligno; S. Elisabetta A. Seton*. 1Gv 3,7-10; Sal 97,1.7-9; Gv 1,35-42.

**05 **S** Acclamate il Signore, voi tutti della terra.** Vogliamo essere come il pio Natanaele: un uomo in cui non c'è falsità, chiamato a vedere cose sempre più grandi. *S. Edoardo Confessore; S. Giovanni Nepomuceno; B. Pietro Bonilli*. 1Gv 3,11-21; Sal 99,2-5; Gv 1,43-51.

**[06 **D** Epifania del Signore. Solennità (bianco)** Is 60.1-6; Sal 71,1-2.7-8.10-13; Ef 3,2-3; 5-6; Mt 2,1-12].

Pasquale Giustiniani

**SEGNALAZIONE AI LETTORI.** Facciamo presente che gli articoli: «Gesù ha i suoi nomi», a cura del biblista don Primo Gironi, ssp, pubblicati su "La Domenica" 2017-2018, saranno raccolti in un volume, prezzo 18,00 Euro, pagamento su C.C.P. n. 107.20.126 intestato a "La Domenica", Piazza S. Paolo, 14 - 12051 Alba (CN). Causale: "Gesù ha i suoi nomi". Tel. 0173.296.329.

E-mail: [abbonamenti@stpauls.it](mailto:abbonamenti@stpauls.it)